



scuola dell'infanzia alessandro camussoni

PROGETTAZIONE ANNUALE 25/26



I FANTASTICI 5



OLFATTO



VISTA



TATTO



UDITO



GUSTO



PREMESSA

La scuola dell'infanzia Alessandro Camussoni ha scelto l'Outdoor Education come filo conduttore della sua programmazione didattica per l'anno scolastico 2025/2026. Questa scelta nasce dall'esigenza pedagogica di rinnovare il modello educativo tradizionale, orientandosi verso una maggiore connessione tra i bambini e l'ambiente naturale, in una visione che supera la separazione tra l'essere umano e il mondo naturale. L'obiettivo è sviluppare una pedagogia inclusiva ed ecologica, in cui la natura non sia solo un luogo in cui svolgere attività, ma diventi essa stessa un agente educativo attivo.

Progettazione annuale sui cinque sensi: per l'anno scolastico 2025/2026 l'intera progettazione ruota attorno ai cinque sensi (vista, udito, tatto, olfatto, gusto) come filo conduttore trasversale. Nell'Outdoor Education i sensi sono la prima interfaccia tra bambino e ambiente, infatti l'esperienza percettiva e corporea guida osservazione, scoperta e cura del vivente, rendendo la natura un agente educativo concreto. Questa scelta connette in modo sistematico attività all'aperto, inclusione e sostenibilità, organizzando percorsi autentici che allenano attenzione, linguaggio, autonomia e consapevolezza ecologica.



PREMESSA

Il progetto punta a:

- **Creare una connessione profonda con la natura, promuovendo una relazione positiva con l'ambiente e riconoscendo l'interdipendenza tra l'essere umano e le altre forme di vita.**
- **Favorire lo sviluppo integrale del bambino, includendo aspetti psicologici, sociali e corporei, attraverso esperienze che rispondano ai suoi bisogni e potenzialità.**
- **Promuovere il rispetto e la sostenibilità, aiutando i bambini a comprendere l'importanza di vivere in armonia con l'ambiente e a sviluppare una consapevolezza**

ecologica critica.

Le attività all'aperto comprendono:

- **Laboratori di orto didattico, dove i bambini apprendono il ciclo della vita delle piante, dalla semina alla raccolta, e sviluppano competenze pratiche e di cura per l'ambiente.**
- **Laboratori di lettura all'aperto, che favoriscono lo sviluppo del linguaggio e l'immaginazione in un contesto rilassante e immerso nella natura.**
- **Laboratori di manipolazione e colore, dove si utilizzano materiali naturali per stimolare i sensi e promuovere la creatività.**
- **Attività musicali all'aperto, che educano i bambini all'ascolto dei suoni naturali e musicali, migliorando la capacità di attenzione e la socializzazione.**



PREMESSA

Attività Educative e Obiettivi Specifici

Queste esperienze permettono ai bambini di esplorare il mondo che li circonda, sviluppando una maggiore consapevolezza di sé e degli altri, e promuovendo il rispetto per l'ambiente. Inoltre, il contatto costante con la natura stimola l'autonomia e la capacità di risoluzione dei problemi.

Sostenibilità e Trasformazione dei Comportamenti

L'outdoor education non si limita a spostare le attività scolastiche all'aperto, ma si inserisce in una visione più ampia di educazione sostenibile.



DURANTE L'ANNO

Il lavoro è stato strutturato in 5 Unità di Apprendimento legate ai 5 sensi da scoprire:

Scopro il mio primo tesoro: la vista

Scopro il mio secondo tesoro: il tatto

Scopro il mio terzo tesoro: l'udito

Scopro il mio quarto tesoro: il gusto

Scopro il mio quinto tesoro: l'olfatto



I NOSTRI PROGETTI



PROGETTO GEMELLAGGIO

Attraverso l'incontro del missionario Padre Davide, attualmente impegnato nella gestione di una realtà scolastica in Guinea Bissau, nel 2018, è nata l'idea di realizzare un gemellaggio tra la nostra scuola dell'infanzia e la loro realtà al fine di unire bambini di diverse nazioni.

L'amicizia, gli scambi culturali e i confronti tra realtà scolastiche diverse, permette ai bambini di vivere situazioni che li arricchisce e aiuta ad evolversi nei rapporti interpersonali permettendo di:

Consolidare un'amicizia tra bambini di un paese straniero

Allargare il loro campo di esperienze entro dimensioni intercontinentali dell'educazione

Favorire l'apertura verso un'altra cultura, i suoi usi e costumi

Conoscere e rispettare altre realtà culturali e relativizzare la propria Riflettere sulla propria identità

Riflettere sulle analogie e differenze culturali e linguistiche

Stimolare la curiosità verso gli altri

ATTIVITÀ

Scambi di saluti attraverso videomessaggi

Far vedere ai bambini dove siamo posizionati rispettivamente nel mondo (attraverso l'utilizzo del mappamondo)

Ascolto di musiche differenti

Scoperta di ambienti differenti (differenza tra abitazioni, animali, cibi, usi e costumi)

Scambio di immagini e video durante l'anno scolastico



PROGETTO ANTICIPATARI

Possono essere ammessi alla Scuola d'Infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 Aprile dell'anno successivo all'iscrizione.

L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è però condizionata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 89 del 20 Marzo 2009: alla disponibilità di posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa; alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni; alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei Docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

La legge dà ai genitori la possibilità di iscrivere i bambini anticipatori alla Scuola d'Infanzia, ma la loro reale frequenza sarà possibile solo quando saranno realizzate le tre condizioni citate.

PROPOSTA DIDATTICA E GRUPPI DI APPARTENENZA

Durante il corso del primo anno di frequenza i bimbi seguiranno la programmazione rivolta al gruppo piccoli. Durante il secondo anno di frequenza, nel rispetto della loro precoce frequenza e della loro effettiva età, verrà loro proposto comunque il percorso predisposto per il gruppo piccoli. Questo significa, per quanto riguarda la didattica, che i piccoli verranno accompagnati nel rispetto delle loro capacità, senza quindi ricercare le autonomie e prestazioni di un mezzano.



PROGETTO NANNA

Durante la fascia pomeridiana, i nostri bimbi del gruppo piccoli, vengono accompagnanti al momento della nanna, che ha durata di circa un'ora e ha luogo nella stanza nanna, una stanza insonorizzata sita in palestra, adibita esclusivamente a questo scopo, con luci soffuse, proiezioni di luci e musica rilassante. La nostra scelta di proporre la nanna a tutti i piccoli è basata su uno studio approfondito delle necessità fisiologiche di questa fascia d'età.

E' stato infatti dimostrato che il riposo pomeridiano aiuta i bambini a recuperare le energie e il buon umore, migliorare la concentrazione e la memoria, rielaborare le esperienze vissute.

I rituali della cura promuovono la crescita e il benessere del bambino. Essi rispondono al suo bisogno di ritrovare contesti di relazione stabili, oltre a quello familiare, dove poter sperimentare ed elaborare la quotidianità in tutte le sue componenti: emotivo/corporee, cognitive e affettivo/sociali. Il sonno rappresenta un ambito di cura privilegiata poiché assicura un clima di calda confidenza fra l'adulto e il bambino, generando importanti occasioni di scoperta di sé, iniziativa autonoma e condivisione di significati nel gruppo dei pari.



Riteniamo molto importante non confrontare la stanchezza che provoca la routine giornaliera del bambino quando si trova nell'ambiente domestico rispetto a quello scolastico. Questo perché i momenti della routine quotidiana a scuola sono estremamente differenti da quelli che avvengono nella realtà familiare, che si sviluppa in assenza di stimoli didattici e/o di confronto con coetanei. Il bambino inserito a pieno regime all'interno della realtà scolastica affronta momenti di gioco, ballo, canto e attività didattiche sempre differenti e ricche, così come momenti di forte emotività che lo portano a scoprire e vivere differenti stadi emozionali che, soprattutto a questa età, provocano stanchezza.

.Comprendendo che il bambino nel corso dell'anno scolastico potrebbe sostenere l'intera giornata senza la necessità di dormire nel pomeriggio, laddove il bambino non riesca più ad addormentarsi, verranno proposte delle attività con l'insegnante di riferimento, sempre in linea con la sua fascia d'età, nel rispetto di un momento di tranquillità che decidiamo di proporre in questo specifico momento della giornata.



I NOSTRI LABORATORI ANNUALI

PER TUTTI:

- Laboratorio di psicomotricità
- Laboratorio di teatro-musica

PER I PICCOLI:

- Laboratorio di musica

PER I MEZZANI:

- Laboratorio manipolazione creativa- l'arte per crescere
- Laboratorio di matematica in natura
- Laboratorio di semina
- Laboratorio di educazione alimentare

PER I GRANDI:

- Laboratorio di lettura, ascolto e manipolazione creativa
- Laboratorio di inglese ed educazione stradale
- Laboratorio pre logica e pregrafismo "ALLENAMENTI"





LABORATORI DI TUTTI

TEATRO MUSICA

Riteniamo il laboratorio di teatromusica fondamentale per lo sviluppo emozionale dei bambini. Dare un nome alle emozioni per poterle comprendere è un esercizio complesso ma fondamentale. Proponendo questo laboratorio, li accompagniamo nella ricerca delle loro emozioni, integrando i processi didattici ed educativi, ponendoci come obiettivo lo sviluppo delle capacità comunicative e di socializzazione di ognuno. Diventa quindi un progetto condiviso da tutta la scuola, da sviluppare in sintonia con il tema annuale, il cui prodotto creativo finale prevede di essere condiviso con le famiglie

PERIODO: TUTTO L'ANNO

CONDUTTORI: TUTTI GLI INSEGNANTI



LABORATORIO DI PSICOMOTRICITÀ

L'attività psicomotoria ha lo scopo di accompagnare il bambino nel suo cammino evolutivo, offrendogli la possibilità di sperimentare, scoprire, evolvere, esprimere le proprie potenzialità e le proprie emozioni. Il clima di divertimento, collaborazione ed accettazione, rappresenta un'occasione di incontro e condivisione, una possibilità di muoversi e di dialogare con gli altri rapportandosi con lo spazio e con gli oggetti.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- **Lo sviluppo del piacere senso-motorio:** correre, rotolare, saltare, strisciare, sperimentare la sensazione della velocità, della lentezza, della rigidità e della tensione, perdersi e ritrovarsi nella caduta, vivere e superare le proprie paure e limiti.
- **L'evoluzione e la facilitazione dei processi di comunicazione:** permettere i bambini di essere soggetti attivi di comunicazione attraverso il movimento condiviso con l'altro, attraverso l'interazione con gli oggetti, scoprendo e riscoprendo le possibilità di movimento nello spazio.
- **L'apertura al pensiero operatorio:** vivere la relazione con lo spazio, gli oggetti e gli altri, ordinando e organizzando in modo creativo l'ambiente circostante appropriandosi così delle nozioni topologiche fondamentali.



PERIODO: TUTTO L'ANNO
CONDUTTORI: TUTTI GLI INSEGNANTI





LABORATORI DEI PICCOLI

MUSICA

Il laboratorio di musica è progettato con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di una serie di conoscenze e competenze trasversali, che spaziano oltre la semplice esplorazione degli elementi musicali di base. Non si tratta solo di familiarizzare con suoni, rumori e strumenti musicali semplici, ma di offrire ai bambini un'esperienza che coinvolga aspetti cognitivi, sociali ed emotivi.

Obiettivi educativi:

Il laboratorio mira a sviluppare competenze chiave, tra cui:

- **Ascolto attivo:** imparare a prestare attenzione ai suoni e ai rumori che li circondano.
- **Rispetto dei turni:** promuovere il rispetto del proprio turno durante le attività di gruppo.
- **Consapevolezza della creatività personale:** incoraggiare i bambini a esprimere se stessi attraverso i suoni e la musica, scoprendo le proprie capacità creative.
- **Capacità espressiva:** stimolare la capacità di esprimere emozioni e idee in modo non verbale attraverso la musica.
- **Sviluppo della concentrazione e dell'attenzione:** aumentare la durata dell'attenzione durante l'ascolto di suoni e storie musicali, attraverso il gioco e il divertimento.
- **Educazione all'ascolto e alla regolazione del tono di voce:** insegnare ai bambini a comprendere la differenza tra suoni e rumori, e a riconoscere i momenti adatti per esprimersi in modo più o meno rumoroso.

**PERIODO: DA GENNAIO 2026
CONDUTTORE: MAESTRA MARTINA**





ATTIVITA':

Esplorazione di suoni e rumori: i bambini saranno guidati nella scoperta di suoni diversi, imparando a distinguerli dai rumori e riconoscendo il loro impatto nei vari momenti della giornata. Capiranno, ad esempio, quando è il momento di fare rumore (durante il gioco attivo) e quando, invece, è importante cercare la tranquillità (come prima della nanna). **Ascolto e lettura di storie musicali:** attraverso racconti accompagnati da suoni e melodie, i bambini saranno coinvolti in attività che migliorano la concentrazione e l'attenzione, favorendo un apprendimento rilassato e divertente. **Produzione di suoni con strumenti semplici:** saranno introdotti strumenti musicali semplici, con i quali i bambini potranno sperimentare la produzione di suoni, favorendo così non solo lo sviluppo della loro creatività, ma anche la scoperta delle creazioni sonore degli altri compagni, in un contesto di condivisione e rispetto reciproco.

Le attività si svolgeranno in un contesto ludico e sereno, dove l'apprendimento avverrà attraverso il gioco. Ogni proposta educativa sarà strutturata per coinvolgere attivamente i bambini, favorendo la loro partecipazione e rispettando i loro tempi di apprendimento. L'obiettivo è rendere l'esperienza musicale non solo uno strumento di conoscenza, ma anche un'occasione per vivere momenti di divertimento, collaborazione e crescita emotiva.

Questo laboratorio di musica non è solo un'opportunità per i bambini di avvicinarsi al mondo dei suoni e della musica, ma è soprattutto uno spazio in cui possono sviluppare competenze essenziali per la loro crescita personale e sociale, come l'ascolto, la creatività, la capacità di esprimersi e di interagire con gli altri in modo armonioso



LABORATORI DEI MEZZANI

L'ARTE PER APPRENDERE

Ogni giorno i bambini proprio come noi adulti osservano, ascoltano, dialogano tra loro e con gli adulti.

È proprio tra queste interazioni che caratterizzano il quotidiano di ognuno di noi, che si inizia a pensare...

Dal pensiero nasce un'idea... E che cos'è un'idea?

All'inizio non si capisce bene, ma quando qualcosa si innesca nella nostra mente... si cerca, si cerca...

A volte non si trova e può succedere anche di annoiarsi. E poi eccola arrivata!

È nuova, incredibile e si ha subito voglia di provarla.

È come un seme pronto a diventare un grande albero.

Ma quando abbiamo un'idea cosa dobbiamo fare?

organizzarla, confrontarci, provare, sbagliare, riprovare ed esplorare! E a volte ricominciare tutto da capo!

E dopo tutto questo ecco che prende forma una buona idea, e sapete perchè sappiamo che è una buona idea? Perchè parla di noi con un pizzico di follia!

Il principale obiettivo del laboratorio sarà quello di creare, esplorare, manipolare, dialogare, e attraverso questi processi parlare di sé dando voce senza o con uso delle parole di una propria idea.

Importante sarà guidare i bambini, senza però imporre nulla, l'insegnante come mediatore e osservatore creerà momenti e proposte da cui i bambini inizieranno il loro processo di ragionamento, da una loro idea creeranno, produrranno, si confronteranno, ascolteranno, canteranno o balleranno.

L'idea principe da cui nasce tale laboratorio è proprio quella di stimolare la capacità di pensiero innata in ogni bambino e da lì attivare processi di ragionamento che produrranno elaborati di diverso genere.

La capacità di ragionamento, ascolto e relazione si uniranno lasciando il bambino libero di esprimersi attraverso l'arte intesa in ogni sua forma.

Per dare forma alla propria idea, ai bambini saranno fatti conoscere diversi materiali di riciclo e non.

Attraverso i materiali i bambini oltre che conoscerli potranno esplorarli, "provarli" e manipolarli importanti obiettivi per sviluppare la motricità fine a quattro anni.

OBIETTIVI SPECIFICI E DI APPRENDIMENTO: sviluppare la capacità di elaborare un'idea, Esplorazione sensoriale, Sviluppo della creatività e dell'immaginazione, Sviluppo coordinazione oculo-manuale, Arricchimento delle capacità espressive attraverso l'uso delle mani, Sviluppo motricità fine, Socializzazione e cooperazione, Acquisizione di competenze specifiche, Potenziamento dell'autostima

Obiettivo principe di questo lavoro sarà quello di aumentare la capacità di comunicare e di conoscere il mondo che circonda il bambino attraverso la dimensione dell'immaginazione.

METODOLOGIE:

La principale metodologia utilizzata sarà quella di far sentire i bambini protagonisti del proprio processo educativo, l'insegnante è mediatore/osservatore.

PERIODO: DA OTTOBRE A DICEMBRE 2025

CONDUTTORI: MAESTRO ALESSANDRO E MAESTRA BARBARA G.



LABORATORIO DI MATEMATICA IN NATURA

In Matematica, così come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso come luogo fisico.

in cui:

- 1. L'alunno è attivo**
- 2. Formula le proprie ipotesi e conseguenze**
- 3. Progetta e sperimenta**
- 4. Impara a raccogliere dati**
- 5. Costruisce significati**
- 6. Porta conclusione e si apre a nuove conoscenze individuali e collettive**

L'educazione all'aperto, si denota come una strategia educativa versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale. Il bambino è protagonista attivo del proprio percorso conoscitivo

**PERIODO: DA GENNAIO A MARZO 2026
CONDUTTORI: MAESTRE BARBARA S. E LAURA**



LABORATORIO DI ALIMENTAZIONE

L'approccio esperienziale, cioè il fare, è quello che da migliori risultati, come afferma anche un detto cinese "se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco" per favorire nel bambino un atteggiamento positivo nei confronti del cibo.

Questo laboratorio è pensato per i bambini di 4 anni che attraverso esperienze concrete intraprenderanno un percorso che li avvicinerà al cibo, grazie ai loro 5 sensi. L'obiettivo finale sarà quello di rendere i bambini più consapevoli e coscienti rispetto alla varietà e alle proprietà del cibo imparando ad apprezzare anche gli alimenti a loro meno graditi. I bambini famigliarizzeranno con il cibo attraverso l'esperienza sensoriale, impareranno a condividere le emozioni e le sensazioni insieme ai propri compagni, riconosceranno i sapori e le altre caratteristiche del cibo per arrivare ad una maggiore disponibilità all'assaggio

PERIODO: DA APRILE A GIUGNO 2026

CONDUTTORI: MAESTRA LAURA E MAESTRA BARBARA D



LABORATORI DI SEMINA

Terra da scavare, travasare, trasportare e miscelare.

Utilizzeremo il giardino della scuola come un vero e proprio laboratorio all'aria aperta.

Lavorare all'esterno favorirà ai bambini continui stimoli e spunti per l'osservazione; infatti, in qualsiasi momento è possibile imbattersi in situazioni nuove ed inattese.

Attraverso il mediatore "SUPERSEMINO" i bambini cominceranno l'esperienza con l'indagine partendo dalla storia "PICCOLI SEMI... CRESCONO":

- Cos'è la terra
- Di cos'è fatta
- Esplorazione del giardino
 - Toccare, stringere, sbriciolare, spalmare, raccogliere, classificare i segreti nascosti sottoterra (legnetti, sassi, lombrichi, ragni, formiche...);
- Semina e coltivazione di fiori, di erbe aromatiche e di ortaggi;
- Le torte di fango

La finalità di questo laboratorio è quella di portare i bambini a sviluppare competenze con le quali riusciranno a cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare poi insieme (con l'aiuto di cartelloni) – Confrontare opinioni, riconoscere un problema e cercare di risolverlo in modo tale che il bambino cominci a costruire un atteggiamento scientifico nell'accostarsi alla realtà che lo circonda.

PERIODO: DA APRILE A GIUGNO 2026

CONDUTTORI: MAESTRA LAURA E MAESTRA BARBARA D





LABORATORI DEI GRANDI

MANIPOLAZIONE CREATIVA

LETTURA E ASCOLTO



La narrazione di storie consente di comunicare conoscenze e trasmettere cultura, ma anche di favorire apprendimenti e competenze che avvicinano i bambini alle peculiarità della lingua scritta. La lettura produce innanzitutto "un allenamento all' ascolto" di una lingua più complessa e articolata di quella utilizzata comunemente; questo porta il bambino a compiere alcuni esercizi di abilità linguistiche e cognitive che sono essenziali per la crescita individuale.

Può inoltre essere considerata un momento terapeutico in cui raccontarsi agli altri, ma anche una preziosa occasione per elaborare una situazione di vissuto personale, una paura, una gioia...esternandola e condividendola insieme. Il contatto con la lettura del libro può infatti costituire nei bambini una buona occasione per far convivere esperienze piacevoli con le capacità primarie di attivarsi in processi di comprensione e apprezzamento della lingua scritta.

Anche dalle immagini di cui sono dotati i libri e che solitamente sono di supporto ad alcune parti del testo, i bambini apprendono informazioni che attivano emozioni.

Il laboratorio, quindi, ha la funzione di innescare processi di ascolto, elaborazione, interpretazione, comprensione e rievocazione di esperienze, accadimenti e fatti.

La narrazione è l' ascolto assecondano l' espressione di sentimenti personali, relativi alle situazioni vissute.

Non si può parlare semplicemente di giochi imitativi : vi è infatti una partecipazione emotiva che consente al bambino di vivere nella fiaba il fantastico e l' immaginario , cioè il simbolico



Con la mediazione della fiaba il bambino :

- trasferisce una carica emozionale personale in un vissuto simbolico
- arricchisce il linguaggio
- sviluppa la fantasia e la creatività
- percepisce i pre requisiti spazio-temporali e corporei presenti nel racconto.

D'altra parte la verbalizzazione dell' esperienza e lo sviluppo degli spunti emersi , danno il via al distacco del vissuto personale e favoriscono il processo di trasferimento delle nozioni acquisite su altri piani e in altri personaggi (logico , manipolati o, pittorico ed emotivo).

D' altra parte , la verbalizzazione dell' esperienza e lo sviluppo degli spunti emersi, danno il via al distacco del vissuto personale e favoriscono il processo di trasferimento delle nozioni acquisite su altro piani e in altri linguaggi (logico, manipolativo, pittorico ed emotivo) .

Durante questo laboratorio verrà proposta ai bambini la lettura del libro " LA LUNA E LO STAGNO " di Alberto Benevelli

e verranno realizzati alcuni elaborati (individuali e di gruppo) attraverso varie tecniche grafico-pittoriche , manipolative, creative , utilizzando materiali differenti.

Sarà molto bello a fine laboratorio raccontare con tanto entusiasmo la nostra bellissima esperienza di lavoro insieme.

PERIODO: DA OTTOBRE A DICEMBRE 2025
CONDUTTORI: MAESTRA BARBARA D.

LABORATORIO DI INGLESE

Possiamo affermare che nella scuola dell'infanzia si parla principalmente di acquisizione, ovvero di assorbimento di vocaboli, azioni, regole, ecc direttamente dall'ambiente. Tale processo tiene conto della pluralità di sviluppo psicomotorio e cognitivo di ogni singolo bambino all'interno del gruppo di lavoro. In questo corso che vogliamo proporre ai nostri alunni le attività di acquisizione e apprendimento si intersecano in quanto alla scuola dell'infanzia le uniche attività efficaci sono attività multisensoriali, ovvero tutte quelle attività che coinvolgono tutti i sensi e il proprio corpo nella totalità. Attraverso il gioco, la musica, i tormentoni, le flash cards, lo storytelling, le action songs, esercizi psicomotori o lavori manuali esporremo i bambini alla scoperta della lingua inglese. I bambini attraverso il loro LAD che possiedono innatamente saranno in grado di percepire i significati associati ad un oggetto o ad un'azione che conoscono e le regolarità della lingua facendole loro attraverso un processo fatto di tentativi per prove ed errori.

IL METODO:

Il metodo che utilizzeremo in questo corso è un metodo comunemente conosciuto come "MOTHERESE O BABY-TALK". Tale metodo si basa sull'esporre il bambino ad una quantità di input linguistici ridondanti, ripetitivi e consistenti. Questo metodo fa leva principalmente sulla motivazione affettiva (rapporto d'amore, d'affetto e di stima) che lega ogni bambino con il suo insegnante e viceversa. Altro cardine imprescindibile sarà lavorare sulla parte automotivazionale presentando sempre la lingua sotto forma di giochi multisensoriali. Tutte le strategie messe in campo dal "BABY TALK" hanno come unico obiettivo quello di insegnare una lingua a chi non la conosce in maniera divertente, efficace e senza creare stress o pressione.

PERIODO: DA GENNAIO A MARZO 2026

CONDUTTORI: MAESTRO ALESSANDRO



LABORATORIO DI EDUCAZIONE STRADALE

La motivazione che sta alla base della realizzazione di un progetto di educazione stradale nella scuola dell'Infanzia è quella di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada. Le attività legate all'educazione stradale consentono:

- di individuare che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere;
- che è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi;
- che è un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli
 - che la circolazione di persone, auto, bici, moto è regolata da precise norme da rispettare
 - che ci sono persone preposte a regolare il traffico e sanzionare chi non rispetta le regole stradali
 - di educare gli alunni al rispetto delle norme di sicurezza e di convivenza civile, stimolando l'acquisizione di atteggiamenti corretti.

L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assumono un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

PERIODO: DA GENNAIO A MARZO 2026
CONDUTTORI: MAESTRO ALESSANDRO





LABORATORIO DI PRE LOGICA E PRE GRAFISMO

Allena-menti

Il progetto didattico-educativo "Allena-menti...verso la scuola Primaria" nasce con l'obiettivo di accompagnare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia nel delicato passaggio alla scuola Primaria, offrendo loro un percorso ludico e stimolante che favorisca lo sviluppo delle competenze cognitive e motorie fondamentali per affrontare con serenità le nuove sfide scolastiche.

Attraverso attività strutturate e giochi mirati, il laboratorio intende promuovere il pensiero logico, la capacità di osservazione e classificazione, l'attenzione, l'autonomia e la motricità fine, in un contesto educativo accogliente e stimolante dove i bambini possono sperimentare, fare errori e imparare dalle loro esperienze per migliorare le proprie abilità.

Il gioco, inteso come strumento privilegiato di apprendimento, diventa il mezzo attraverso cui il bambino esplora, sperimenta, risolve problemi e costruisce conoscenze, sviluppando al contempo autonomia, fiducia in sé e capacità di collaborazione.

Le attività proposte spaziano dai giochi di logica come domino, memory, sequenze visive e gioco dell'oca con prove cognitive, fino a esercizi di osservazione e attenzione come "trova l'intruso", puzzle e giochi di differenze.





La motricità fine viene potenziata attraverso tracciati grafici, labirinti, ricalco di forme e manipolazione di materiali come sabbia, lettere mobili e strumenti di scrittura. Il percorso si completa con attività di pregrafismo e prescrittura che avvicinano gradualmente i bambini al codice scritto, favorendo la coordinazione oculo-manuale e la familiarizzazione con le lettere dell'alfabeto.

Il laboratorio si svolge in un clima di apprendimento sereno e partecipativo ed i materiali utilizzati includono giochi da tavolo, schede operative, strumenti grafici, immagini tematiche e supporti manipolativi.

Attraverso queste esperienze, si prevede che i bambini sviluppino competenze logiche, grafiche e relazionali, dimostrino capacità di attenzione, osservazione e collaborazione, oltre ad una crescente familiarità con lettere, forme e tracciati.

"Allena-menti" si configura dunque come un laboratorio dinamico e coinvolgente, capace di stimolare le competenze cognitive e motorie dei bambini attraverso il gioco e l'esperienza diretta con l'obiettivo di rendere ogni attività occasione di scoperta, crescita e divertimento.

L'approccio adottato favorisce un apprendimento attivo, inclusivo e rispettoso dei tempi di ciascun bambino, contribuendo a costruire solide basi per affrontare con curiosità e fiducia il passaggio alla scuola Primaria.

**PERIODO: DA APRILE A GIUGNO 2026
CONDUTTORI: MAESTRA BARBARA S.**



REALIZZAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Utilizzo di schede operative per la pianificazione dei contenuti, di interventi e strategie, di attività esperienziali e di laboratori, di iniziative e manifestazioni in base ai criteri dell'età e dei livelli di sviluppo.

MODALITA' VERIFICA E VALUTAZIONE:

Utilizzo di schede, foto e collegi docenti di fine anno per la verifica e la valutazione. Le attività di verifica e di valutazione per la scuola dell'infanzia rispondono ad una funzione di carattere formativo e alla necessità di creare una memoria documentativa. La verifica è il momento che consente una maggior consapevolezza professionale attraverso la riflessione e l'analisi del lavoro svolto, nella sua complessità, individuandone i punti di forza e di debolezza. La valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita; evita inoltre di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità

Il collegio docenti